

Basket A2: la Parking Graf si gioca la stagione

Domani pomeriggio serve l'appoggio davvero di tutti i tifosi al PalaCremonese. Alle 18 la Parking Graf Crema si gioca una stagione intera nella gara di ritorno della semifinale playoff contro l'Alpo Villafranca. Non serve vincere, non serve nemmeno solo giocare bene, ma servirà un'autentica impresa. Le cremasche infatti per centrare la finale dovranno vincere con almeno 17 punti di scarto, dopo essere state superate mercoledì nella gara d'andata per 73-57. Difetti di una formula, quella sulle due partite con conteggio della differenza punti, che più volte abbiamo criticato. Basta una serata no, nemmeno per intero, e si rischia di vanificare il lavoro di un anno. È successo questo all'andata. Crema ha giocato il peggior primo tempo della sua stagione, dove è andata sotto di 24 lunghezze non riuscendo a mettere in campo nulla di quello che l'ha portata sino a qui. Attacco sconclusionato, con la sola Melchiori a fare la differenza, ma ciò che è peggio è che la difesa è stata ben sotto il par, concedendo alle veronesi, cui peraltro il talento non manca di certo, di fare a piacimento il bello e il cattivo tempo. C'è comunque speranza di farcela, e la dimostrazione è arrivata nella stessa partita.

Perché nel momento di massima difficoltà le cremasche hanno reagito di carattere, e in un solo periodo, il terzo, hanno recuperato ben 14 punti di scarto riportandosi a -10, riaprendo completamente la questione all'inizio dell'ultimo quarto. C'è però anche del rammarico, perché proprio a questo punto è arrivata un'altra pausa e Alpo ne ha approfittato immediatamente, riallungando sino a più 21. Crema ha poi finito in crescendo, limando a 73-57 lo scarto finale ma sicuramente poteva e doveva fare meglio. E ora è con le spalle al muro. Bisogna tirare fuori la partita della vita, senza se e senza ma, con pochi calcoli e tutta l'intensità che si ha in corpo. È difficile, difficilissimo, anche perché l'avversaria è di valore e non starà certo a guardare. Ma questo gruppo ha dimostrato di unirsi ancora di più nelle difficoltà, e di poter fare cose nemmeno immaginabili. In fondo, in campionato alla Cremonese è stato +13 Parking Graf, per cui l'impresa si può fare. Conteranno tanti fattori, tanto tecnici quanto mentali, ma anche fisici. Per en-

trambe le squadre sarà infatti anche la sesta partita in due settimane e mezzo, una ogni tre giorni in pratica, e la stanchezza inizierà a farsi sentire un po' per tutte. Conterà quindi anche chi ne avrà di più. Intanto, nell'altra semifinale, Moncalieri ha sorpreso la favorita Costa Masnaga imponendosi 68-60. Crema invece si è qualificata a questo turno superando ai quarti Marghera anche nella gara di ritorno per 54-43, dimostrando maturità e condizione. È e rimarrà comunque un'annata speciale per tutto il clan biancoblu, che non dimentichiamolo meno di due mesi fa ha alzato la sua seconda Coppa



Italia. Ma uscire dal campionato a questo punto, esattamente come lo scorso anno ma con un gruppo decisamente più completo, sarebbe deludente, al di là di quelle che potrebbero essere le dichiarazioni. Vincere spesso comporta il porsi obiettivi sempre più alti, e dopo le tante soddisfazioni arrivate il pubblico sogna giustamente qualcosa di più grande. Sta solo a Caccialanza e compagne ribaltare il proprio destino. tm